

NOMINE ASL 1: PIETRUCCHI, "CI SONO PROBLEMI PIU' SERI, SILVERI CHE FA?"

12 Aprile 2014



L'AQUILA - "Sono pienamente d'accordo con la senatrice Stefania Pezzopane circa l'assoluta inopportunità che il manager della Asl 1, Giancarlo Silveri, proceda a nuove nomine in seno all'azienda sanitaria, prima delle elezioni regionali. Del resto il direttore generale, a fronte delle mille problematiche che affliggono la sanità aquilana e delle numerose questioni irrisolte, ha decisamente ben altro a cui pensare, poiché la Asl Avezzano, Sulmona, L'Aquila presenta, in termini organizzativi e di servizi all'utenza, urgenze ben più gravi e reali".

Lo scrive in una nota Pierpaolo Pietrucci, consigliere provinciale e candidato consigliere aquilano nel Partito democratico alle elezioni regionali del prossimo 25 maggio.

"Ricordo, solo a titolo di esempio - afferma Pietrucci - la questione ancora aperta delle prestazioni intramoenia. A causa di una disposizione regolamentare ristrettiva e inapplicabile, in ragione della situazione logistica attuale, soprattutto nel nosocomio aquilano, si sono creati problemi gravissimi che ledono il fondamentale diritto alla salute dei cittadini. Con i medici costretti a dividersi gli esigui spazi a disposizione, si sono determinate infatti attese lunghissime e disagi senza fine. Oppure ricordo la vicenda del finanziamento statale previsto per quota capitaria, in ragione della quale la nostra provincia risulta altamente penalizzata essendo nel contempo l'area più vasta e la meno popolosa. Poiché il finanziamento statale è erogato per quota capitaria, portare i servizi su un territorio così vasto, ad una popolazione che mediamente è la più anziana della regione, ha dei costi gravosissimi".

"Pertanto, in una Asl dalle potenti criticità, dove si aspettano mesi per una mammografia, dove c'è una cronica carenza di posti letto, dove si sono perse alcune eccellenze e altre si rischia di perderne, a causa di una Regione incapace di ascoltare le istanze del personale sanitario e degli utenti, direi senz'altro che quello della designazione delle poltrone sia l'ultimo dei problemi della direzione generale".